

U.L.A.M.O.  
M.G.G.



UILPA Penitenziari  
www.polpenuil.it

# Ministero di Grazia e Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
UFFICIO CENTRALE DEL PERSONALE  
DIVISIONE V - SEZIONE I



Prot. n. 170123/3.9

Roma, li 17.7.1996

LETTERA CIRCOLARE

*Sepr & Rap  
19/7*

Ai Sigg. Provveditori Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria

Ai Sigg. Direttori delle Scuole di Formazione e Aggiornamento del Corpo di Polizia e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria

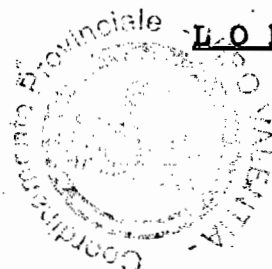
Al Sig. Direttore del Centro Amministrativo "G. Altavista"

012877

19 LUG. 1996

*Zonal*

*1445*



L O R O   S E D I



OGGETTO: Personale del Corpo di Polizia Penitenziaria impiegato nel servizio delle traduzioni anche se in affiancamento all'Arma dei Carabinieri.-  
Direttive Amministrativo Contabili.



Al fine di dirimere alcune perplessità interpretative, rappresentate da talune direzioni di istituti penitenziari, circa la corretta attribuzione di ore di lavoro straordinario al personale del Corpo impiegato nel servizio delle traduzioni, si forniscono



UILPA Penitenziari  
[www.polpenuil.it](http://www.polpenuil.it)

i chiarimenti di seguito riportati che integrano le disposizioni impartite con la lettera circolare n.1278/3.1 del 5.1.1996.

Al personale impiegato nel servizio delle traduzioni deve essere corrisposto il compenso per lavoro straordinario, per tutto il periodo di tempo, relativo alla medesima giornata lavorativa, eccedente le sei ore e venti minuti di servizio d'obbligo, a qualunque titolo prestato, durante il quale assicura, di fatto, la custodia del detenuto tradotto.

Quando, per l'espletamento del servizio di cui sopra, viene impiegato lo stesso contingente di personale, ed il servizio ricade nell'arco temporale di due giornate lavorative, considerato che per norma contrattuale il personale è tenuto ad espletare l'orario d'obbligo di 38 ore settimanali - sei ore e venti minuti giornaliere -, ne consegue che le ore eccedenti saranno remunerate come prestazioni di lavoro straordinario.

Infatti, il personale che ha iniziato un determinato servizio, non potendo essere avvicendato al termine del turno ordinario, deve, necessariamente, prolungare la prestazione lavorativa fino al termine del servizio stesso, anche se ricadente nella giornata successiva.

In tale ipotesi, sei ore e venti minuti di servizio effettivamente rese, saranno considerate lavoro ordinario del giorno in cui è iniziata la traduzione, le ore eccedenti, fino alla mezzanotte del giorno stesso, saranno remunerate come prestazioni di lavoro straordinario; il servizio epletato dalle ore 00 alle ore 6,20 del giorno successivo sarà considerato lavoro ordinario ed il restante periodo, fino al completamento del servizio, sarà compensato come lavoro straordinario.

Si precisa, altresì, che al personale che abbia





UILPA Penitenziari  
www.polpenuil.it

già ultimato o stia per ultimare il turno giornaliero di sei ore e venti minuti, a qualunque titolo prestato, comandato ad effettuare una traduzione, fuori dalla ordinaria sede, anche se non ricorrono i presupposti per l'attribuzione dell'indennità di missione, compete, comunque, il compenso per lavoro straordinario per il periodo di tempo eccedente l'orario d'obbligo.-



IL VICE DIRETTORE GENERALE

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name.